



Nikon Lenswear Italy: alla guida entra Cassinari

A più di un anno dal debutto sul mercato nazionale, la business unit del Gruppo Essilor, creata per rilanciare il marchio giapponese di lenti oftalmiche nel nostro paese, ha insediato il nuovo manager al posto dell'ex direttore generale Vincent Brisseau



«[Brisseau](#) lascia la direzione di Nikon Lenswear Italy per dedicarsi a nuovi sfidanti progetti nel Gruppo Essilor in Francia», si legge in una nota di Nikon Lenswear Italy.

Al suo posto, Paolo Cassinari (*nella foto*) assumerà dal primo luglio il ruolo di Nikon Business Unit Director, con l'incarico di sviluppare il brand oftalmico coerentemente con le logiche di business della precedente gestione, «per proseguirne lo sviluppo sul mercato italiano attraverso una distribuzione selettiva, basata su un criterio di esclusività geografica, in una prospettiva di unicità dei centri ottici partner», prosegue il comunicato.

Il manager, 44 anni, una laurea in Economia conseguita all'Università Bocconi di Milano, ha ricoperto nel suo percorso professionale diversi ruoli di crescente responsabilità in ambito commerciale in Gillette, Procter & Gamble e Transitions Optical.

«Entrato nel Gruppo Essilor nel 2014 come country key account manager ha contribuito con successo all'avviamento e al consolidamento della funzione e di diversi contratti chiave per il gruppo», conclude la nota.

Essilor Italia e Leonardo Da Vinci, con l'innovazione al "Kilometro Rosso"

Lunedì 19 giugno, presso il parco scientifico tecnologico alle porte di Bergamo, si terrà l'evento "Stati Generali dell'Innovazione dell'Istruzione e Formazione Professionale Lombarda", organizzato dall'Assessorato istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia: coinvolgerà le istituzioni e le scuole delle province lombarde, tra cui l'istituto orobico di ottica e optometria

All'evento è prevista la presenza del presidente di Regione Lombardia, Roberto Maroni, e, tra gli interventi che si alterneranno durante la giornata, quello del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Valeria Fedeli e dell'assessore alla Formazione per la Lombardia, Valentina Aprea.

«Si parlerà della scuola del futuro, delle novità e delle risorse che si possono mettere in campo per innovare, introducendo metodi o strumenti d'avanguardia per facilitare l'apprendimento e il training on the job con l'utilizzo di strumenti di lavoro alternativi, che rimandano alle tecnologie più avanzate – si legge in un comunicato di Essilor Italia - Sono previsti spazi espositivi dedicati ai progetti più innovativi, momenti d'intrattenimento, tavole rotonde di confronto con alti rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e della cultura oltre agli studenti».

Tra gli istituti di Bergamo invitati a partecipare anche la Scuola di Ottica e Optometria Leonardo da Vinci, con la quale Essilor Italia collabora da diverso tempo organizzando iniziative dedicate ai suoi studenti. «Ed è proprio grazie a tale contatto che nasce il coinvolgimento dell'azienda in questa manifestazione», sottolinea la nota.

Essilor Italia metterà, infatti, a disposizione MyEye Orcam (*nella foto*) dispositivo [distribuito](#) dal gruppo, pensato per gli ipovedenti, per poter esplorare nuovi utilizzi dello strumento. «MyEye, infatti, grazie a una telecamera intelligente, oltre a riconoscere istantaneamente le persone e le forme, permette di leggere puntando un dito sul testo, che sia un libro o il pc – spiega il comunicato - Nell'area espositiva dedicata alla Scuola Leonardo da Vinci i visitatori potranno scoprire le potenzialità di MyEye attraverso una dimostrazione pratica».



MyEye ORCAM



Elkann: perché ho mandato via i miei ex top manager

«Nove mesi fa ho capito che la direzione in cui stavano andando i miei ex top manager non era quella che mi piaceva, non condividevo il loro approccio e il modo di gestire l'azienda: oggi non ci sono più, ho dovuto licenziare parecchie persone perché non erano all'altezza delle aspettative», ha dichiarato martedì scorso a [repubblica.it](#) il presidente di Italia Independent, in occasione di Pitti Uomo, che si conclude oggi a Firenze



«Il primo livello si era montato la testa, c'era un po' troppo ego e l'ego è pericoloso, c'erano troppa presunzione e troppa supponenza, unite a una gestione poco positiva e costruttiva delle risorse umane all'interno del gruppo e a errori finanziari – ha aggiunto Lapo Elkann (*nella foto*) ai microfoni di [repubblica.it](#) - Cambiati loro, abbiamo deciso di ricostruire la squadra insieme a persone umili e forti, disciplinate ed estremamente professionali per poter dare il lustro che si meritano questa azienda e i nostri prodotti, per i nostri clienti e i nostri consumatori». A chi è rivolta la dura critica del numero uno di Italia Independent, visto che sono stati diversi i top manager usciti nell'ultimo anno dall'azienda? Lo abbiamo chiesto al suo ufficio stampa: ci ha risposto che l'affermazione di Elkann non riguardava una o più persone nello specifico, ma voleva evidenziare una linea di demarcazione tra la prima Italia Independent e quella [avviata nove mesi fa](#), con un [nuovo management](#) appunto.

«Quanto tempo per tornare al top?», chiede ancora [repubblica.it](#) a Lapo. «Il prodotto c'è, per la parte finanziaria ci vuole tempo, un anno, un anno e mezzo. La squadra è al completo, ci sono le persone giuste al posto giusto», afferma il presidente di Italia Independent, che è tornata a esporre a Pitti dopo alcuni anni di assenza, riproponendo, oltre agli occhiali, anche l'abbigliamento.

Gazusa: a DaTE per ampliare la distribuzione al centro sud

È l'obiettivo di [Laura Spada](#), ideatrice insieme a [Luri Gionchilie](#) della [linea](#) di occhiali personalizzabili con ago e filo attraverso l'utilizzo di diversi materiali, che ha debuttato nel canale ottico all'ultimo Mido e si appresta a esporre anche all'[evento](#) dedicato agli occhiali di ricerca, in programma alla Leopolda dal 23 al 25 settembre

Il salone milanese gli ha regalato sicuramente tanta visibilità per la particolarità e la cura del prodotto. Ora per Gazusa è tempo di porre basi solide anche per la distribuzione. «Al momento siamo noi a occuparci personalmente della commercializzazione del prodotto presso centri ottici selezionati, che trattano esclusivamente eyewear d'avanguardia, proprio come il nostro – spiega a [b2eyes TODAY](#) Spada (*nella foto, a destra*), titolare insieme al marito di Ottica Gionchilie, a Bergamo – Al momento ci siamo rivolti ai punti vendita di Lombardia, che seguiamo con il supporto di un agente, e Veneto, con l'obiettivo di ampliare la squadra».

Spada e Gionchilie hanno già partecipato alle scorse edizioni di DaTE, ma in veste di buyer. Quest'anno l'evento rappresenterà, invece, un ulteriore passo in avanti per il loro business. «DaTE sarà sicuramente un'importante opportunità per farci conoscere dagli ottici che non hanno partecipato all'ultimo Mido, soprattutto da quelli del centro e del sud Italia, area in cui Gazusa non è ancora presente, facilitati dalla nuova location dell'evento, Firenze – aggiunge l'imprenditrice bergamasca - Il valore aggiunto di DaTE è poterli incontrare in un luogo più raccolto e mirato che prevede la partecipazione di un centinaio di aziende e la presenza di ottici attenti a un certo tipo di prodotto».

Alla manifestazione fiorentina verranno presentati tutti i modelli Gazusa (*nella foto, a sinistra, un occhiale da sole*), con l'aggiunta di ulteriori colori. «Ma abbiamo in serbo anche nuove idee e nuovi progetti», rivela Spada.



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.